



LICEO POLIVALENTE STATALE “Don Quirico PUNZI”



SCIENZE UMANE – SCIENZE UMANE opzione ECONOMICO SOCIALE

LINGUISTICO – SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Via Madonna del Soccorso – 72014 CISTERNINO – Tel 080 4448085 - Fax: 080.4444150

Web: www.liceocisternino.gov.it

Pec:
brpm04000v@pec.istruzione.it

e-mail:
brpm04000v@istruzione.it

Cisternino, 28/02/2020

CIRCOLARE N. 172

Ai Docenti
Al personale ATA
AI DSGA
Agli studenti ed alle famiglie
Al gestore del bar
Alle società utilizzatrici della palestra scolastica
A coloro che a coloro che, a diverso titolo, operano presso l'istituto

Oggetto: ulteriori determinazioni per il contrasto alla diffusione del Covid-19 (Coronavirus)

VISTO il Decreto-Legge n. 6 del 23.02.2020, Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. (20G00020) (GU Serie Generale n.45 del 23-02-2020);

VISTO il DCPM del 23 febbraio 2020, Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTO quanto indicato dal Ministro dell'Istruzione con nota stampa del 23/02/2020, in cui, anticipando futura adozione di "ordinanza prevista dal decreto approvato in Consiglio dei Ministri", afferma che "per motivi precauzionali, i viaggi di istruzione vanno comunque sospesi";

VISTA la circolare dell'USR PUGLIA n. 4542 del 24/02/2020, con cui si ribadisce che il "Ministero dell'Istruzione ha informato che, in attesa dell'adozione formale dell'ordinanza prevista dal decreto approvato in Consiglio dei Ministri, per motivi precauzionali, i viaggi di istruzione vanno comunque sospesi a partire già da domenica 23 febbraio 2020";

VISTE le Disposizioni urgenti in materia di prevenzione "COVID-19", emanate dalla Regione Puglia con prot. 667/sp del 24/02/2020, con cui si invitano "tutti i cittadini che comunque rientrano in Puglia provenienti dal Piemonte, Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna e che vi abbiano soggiornato negli ultimi 14 giorni, a comunicare la propria presenza nel territorio della Regione Puglia con indicazione del domicilio al proprio medico di medicina generale ovvero, in mancanza, al Servizio Igiene e Sanità Pubblica del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente al fine di permettere l'esercizio dei poteri di sorveglianza";

VISTE le indicazioni date dal Ministero della Salute con note Circolari n. 1997 del 22 gennaio 2020, n. 2302 del 27 gennaio 2020 e n. 5433 del 22/02/2020, nonché con opuscolo redatto con l'Istituto Superiore di Sanità circa i comportamenti da seguire con riferimento al contenimento della diffusione del coronavirus;

VISTE le precedenti note circolari di questo istituto, n. 170 del 24/02/2020 e n. 171 del 25/02/2020, che hanno dato le iniziali disposizioni con riguardo agli accorgimenti da porre in essere per il contenimento della diffusione del COVID-19

VISTA la direttiva n. 1 n. 1/2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, emessa con prot. 12035 P del 25/02/2020, avente ad oggetto "prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni al di fuori delle aree di cui all'art. 1 del decreto legge n. 6 del 2020";

VISTA l'ordinanza prot. 702/sp del 26/02/2020 del Presidente della Regione Puglia ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica, relativa a "ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19".

PRESO ATTO che la direttiva emessa, destinata alle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165¹ (quindi anche agli istituti scolastici), fornisce i primi indirizzi operativi di carattere

¹ "2. Per amministrazioni pubbliche si intendono tutte le amministrazioni dello Stato, ivi compresi gli istituti e scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative, le aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità montane e loro consorzi e associazioni, le istituzioni universitarie, gli Istituti autonomi case popolari, le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e loro associazioni, tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, le amministrazioni, le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale l'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni (ARAN) e le Agenzie di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300. (Fino alla revisione organica della disciplina di settore, le disposizioni di cui al presente decreto continuano ad applicarsi anche al CONI)".



anche precauzionale per le amministrazioni pubbliche al di fuori delle aree geografiche di cui all'art. 1 del decreto-legge n. 6/2020².

SI DISPONE

L'adozione delle indicazioni contenute nella direttiva n. 1/2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, emessa con prot. 12035 P del 25/02/2020, e di quelle contenute nell'ordinanza del Presidente della Regione Puglia prot. 702/sp del 26/02/2020, la cui sintesi di seguito si riporta per quanto di competenza:

1. l'istituto scolastico continua ad assicurare, in via ordinaria, la normale apertura degli uffici ed il regolare svolgimento delle proprie attività istituzionali;
2. in caso di adozione di modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa (a seguito del verificarsi delle condizioni che le rendano opportune e previo esame da parte delle rappresentanze sindacali) saranno privilegiati i lavoratori:
 - a. portatori di patologie che li rendano maggiormente esposti al contagio,
 - b. che si avvalgono di servizi pubblici di trasporto per raggiungere la sede lavorativa,
 - c. sui quali grava la cura dei figli a seguito dell'eventuale contrazione dei servizi dell'asilo nido e della scuola dell'infanzia;
3. allo stesso modo, l'istituto esaminerà le possibilità di potenziamento del ricorso al lavoro agile, individuando modalità semplificate e temporanee di accesso alla misura con riferimento al personale complessivamente inteso;
4. tutti coloro che sono transitati e hanno sostato dal 1^o febbraio 2020 nei comuni di Bertinico, Casalpusterlengo, Castelgerundo, Castiglione D'Adda, Codogno, Fombio, Maleo, San Fiorano, Somaglia, Terranova dei Passerini nella Regione Lombardia, di Vo' nella Regione Veneto, come previsto dall'art. 1 del DPCM 23 febbraio 2020, **HANNO L'OBBLIGO** di "comunicare tale circostanza al Dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria competente per territorio, ai fini dell'adozione, da parte dell'autorità sanitaria competente, di ogni misura necessaria, ivi compresa la permanenza fiduciaria con sorveglianza attiva";
5. **i dipendenti dell'istituto e coloro che, a diverso titolo, operano presso il medesimo, qualora provengano da una delle aree** di cui all'art. 1, c. 1 del D.L. n. 6/2020 (vedi nota 2) o che **abbiano avuto contatto con persone provenienti dalle medesime aree comuniceranno tale circostanza al Dirigente Scolastico** ai sensi dell'art. 20 del dlgs 81/08, anche per la conseguente informativa all'Autorità sanitaria competente ai fini della salvaguardia della salute del luogo di lavoro, informandolo anche della eventuale avvenuta comunicazione prevista dalla prima raccomandazione³ contenuta nella nostra precedente circolare del 24/02/2020 n. 170, che dava seguito alle Disposizioni urgenti in materia di prevenzione "COVID-19", emanate dalla Regione Puglia con prot. 667/sp del 24/02/2020, con cui si invitano "tutti i cittadini che comunque rientrano in Puglia provenienti dal Piemonte, Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna e che vi abbiano soggiornato negli ultimi 14 giorni, a comunicare la propria presenza nel territorio della Regione Puglia con indicazione del domicilio al proprio medico di medicina generale ovvero, in mancanza, al Servizio Igiene e Sanità Pubblica del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente al fine di permettere l'esercizio dei poteri di sorveglianza"

contatti ASL Brindisi - Servizio Igiene e Sanità Pubblica del Dipartimento di Prevenzione: cell. 3385747395, email sorveglianza.coronavirus@asl.brindisi.it

² "nei comuni o nelle aree nei quali risulta positiva almeno una persona per la quale non si conosce la fonte di trasmissione o comunque nei quali vi è un caso non riconducibile ad una persona proveniente da un'area già interessata dal contagio del menzionato virus"

³ si raccomanda "a tutti coloro che rientrano da Piemonte, Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna e che vi abbiano soggiornato negli ultimi 14 giorni, sia di comunicare la propria presenza nel territorio della Regione Puglia con indicazione del domicilio al proprio medico di medicina generale ovvero, in mancanza, al Servizio Igiene e Sanità Pubblica del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente al fine di permettere l'esercizio dei poteri di sorveglianza, sia di rispettare rigorosamente le norme emanate dalle autorità competenti e, in caso di dubbi, di rivolgersi telefonicamente al proprio medico o alla ASL territorialmente competente, oppure di chiamare i numeri 1500 o 112"



6. gli eventi aggregativi di qualsiasi natura, così come ogni forma di riunione e attività formativa (quali convegni, seminari di aggiornamento professionale, etc.) saranno svolti privilegiando modalità telematiche o tali da assicurare, in relazione all'entità dell'emergenza epidemiologica, un adeguato distanziamento come misura precauzionale; a tal riguardo, l'uso dell'auditorium sarà consentito per un numero ridotto di presenti (file alternate e sedute alternate), al fine di consentire adeguato distanziamento;
7. nei servizi mensa o negli spazi comuni messi a disposizione dei lavoratori si adotteranno misure, qualora opportuno, di turnazione tali da garantire adeguato distanziamento; a tal riguardo, la pausa didattica quotidiana viene sdoppiata, con effettuazione della medesima in due turni, distanti un'ora l'uno dall'altro e interessanti ciascuno metà delle classi di ogni piano; viene ribadito l'obbligo di rimanere al proprio piano durante la pausa;
8. negli uffici adibiti al ricevimento del pubblico o nei locali frequentati da personale esterno si provvederà
 - a. ad evitare il sovraffollamento, anche attraverso lo scaglionamento degli accessi; l'accesso agli uffici sarà consentito ad un utente per volta; in sala d'attesa gli utenti attenderanno presso le apposite sedute;
 - b. ad effettuare frequenti arieggiamenti;
 - c. ad effettuare accurata pulizia e disinfezione delle superficie degli ambienti;
 - d. a mantenere adeguata distanza con l'utenza;
9. nei locali dell'istituto, anche non aperti al pubblico, saranno resi disponibili strumenti di facile utilizzo per l'igiene e la pulizia della cute, con salviette monouso;
10. come già effettuato, nell'istituto saranno rese disponibili le informazioni di prevenzione messe all'attenzione dalle autorità competenti, anche tramite la pubblicazione sul sito web e l'uso degli strumenti telematici più utilizzati, con particolare riferimento a quanto consigliato sui siti del ministero della salute (<http://www.salute.gov.it/nuovocoronavirus/>) e dell'istituto superiore di sanità (<https://www.epicentro.iss.it/coronavirus/>);
 - a. Lavarsi spesso le mani.
 - b. Evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute.
 - c. Non toccare occhi, naso e bocca con le mani.
 - d. Coprire bocca e naso se si starnutisce o se si tossisce.
 - e. Non prendere farmaci antivirali né antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico.
 - f. Pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol
 - g. Usare la mascherina solo se si sospetta di essere malato o se si assistono persone malate.
 - h. I prodotti MADE IN CHINA e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi.
 - i. Contattare il numero verde 1500 se si ha febbre o tosse e si è tornati dalla Cina da meno di 14 giorni.
 - j. Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus.
11. L'istituto richiama ulteriormente i dipendenti che dovessero presentare sintomi, anche lievi, che possono essere indicativi di eventuale infezione, quali febbre, tosse, difficoltà respiratoria, stanchezza, dolori muscolari, ad evitare di accedere direttamente alle strutture di Pronto Soccorso del SSN **rivolgendosi, invece, telefonicamente al proprio medico curante o al numero nazionale di emergenza 112 o al numero verde 1500 del Ministero della Salute.**

Si allegano, con disposizione di attenta lettura da parte di tutti gli interessati:

- il testo della Direttiva n. 1/2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- il testo dell'Ordinanza del Presidente della Regione Puglia prot. 702/sp del 26/02/2020

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Giovanni MUTINATI

firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del d.lgs. n. 39/1993